

La Liturgia

Prima Lettura

Dal Libro dell'Esodo (3,1-8°, 13-15)

Salmo Responsoriale

Il Signore ha pietà del suo popolo

Seconda Lettura

Dalla Prima Lettera di San Paolo Apostolo ai Corinzi
(10,1-6,10-12)

Dal Vangelo Secondo Luca (13,1-9)

In quel tempo si presentarono alcuni a riferire a Gesù il fatto di quei Galilei, il cui sangue Pilato aveva fatto scorrere insieme a quello dei loro sacrifici. Prendendo la parola, Gesù disse loro: «Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo. O quelle diciotto persone, sulle quali crollò la torre di Siloe e le uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo». Diceva anche questa parabola: «Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo: “Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest’albero, ma non ne trovo. Tàglialo dunque! Perché deve sfruttare il terreno?”. Ma quello gli rispose: “Padrone, lascialo ancora quest’anno, finché gli avrò zappato attorno e avrò messo il concime. Vedremo se porterà frutti per l’avvenire; se no, lo taglierai”».

***“La misericordia, la pazienza, la tenerezza di Dio
devono essere motivo della nostra fiducia,
donandoci il coraggio di ritornare a Lui
qualunque errore o peccato ci sia nella nostra vita.”
Papa Francesco***

Il foglietto è presente anche nel sito della parrocchia www.sanlazzarovesco.it e
Telegram <http://t.me/SanLazzaroVescovoTreviso>

Parrocchia di San Lazzaro Vescovo
Via Terraglio 81 31100 Treviso

**3^ DOMENICA DI QUARESIMA
24 marzo 2019**

SAPER ASPETTARE



**Straordinario l'amore del vignaiolo per il fico:
ha pazienza, sa aspettare, gli dedica il suo tempo e il suo lavoro.**

Così la vigna-chiesa, a volte colpita dalla sterilità, è conservata anche quando non dà i frutti sperati da Dio, perché Gesù il Messia è il vignaiolo in mezzo a noi, è lo sposo e sa attendere con quell'attesa che è la "pazienza di Cristo"

Allo stesso modo anche noi siamo chiamati a prenderci cura di chi ci è accanto e ha bisogno di noi, anche se magari ci sembra che i nostri sforzi siano vani. Gesù vignaiolo ci insegna a non demordere e a donare noi stessi con generosità e pazienza. I genitori con i figli, tra fratelli, con gli amici e con tutti coloro che ci sono accanto.